

EXTERNI ONLINE

BOLLETTINO DEL MOVIMENTO EXTRATERRESTRIALISTA DALL'ITALIA E DAL MONDO

EXTERNI ONLINE aderisce al C.U.N.-NETWORK. Le idee e le opinioni qui espresse non rappresentano però la posizione ufficiale del Centro Ufologico Nazionale.

Nr. 25 del 25 gennaio 2023

EDITORIALE

Mentre scriviamo questo editoriale, apprendiamo che nella libera Repubblica di San Marino (RSM) il Consiglio Grande e Generale (cioè il Parlamento della piccola repubblica) ha approvato una mozione che vincola il Governo ad avanzare all'Assemblea delle Nazioni Unite (ONU) una richiesta di istituzione di un congresso mondiale,



da tenersi nella Repubblica di San Marino, per fare periodicamente il punto sugli studi in materia di UFO/UAP. Sebbene l'iniziativa riguardi espressamente la materia degli UFO, riteniamo che l'iniziativa sia senz'altro meritevole del sostegno del movimento extraterrestriale qualora nell'ambito di tale congresso venissero ricompresi anche gli studi sulla ricerca di contatto con altre civiltà extraterrestre.

BUONA LETTURA

EXTRATERRESTRIALISMO

Durante l'Assemblea Generale che si tenne il 25 settembre 2015 presso il palazzo delle Nazioni Unite (ONU) a New York venne firmata una importantissima Convenzione internazionale riguardante i cosiddetti "**obiettivi di sviluppo sostenibile**" (**Sustainable Development Goals, DSGS**): un programma in 17 punti da realizzare in 15 anni (entro il 2030) per riuscire ad affrontare a livello globale le principali emergenze planetarie.



Non si trattò di una novità assoluta perché già nel settembre di 15 anni prima, nel 2000, gli Stati di tutto il mondo si erano impegnati a realizzare un programma in 15 anni (entro il 2015) per il raggiungimento di 8 obiettivi che riguardavano principalmente le persone e la sostenibilità ambientale.

Nel 2015 l'ONU decise di raddoppiare l'impegno, passando a 5 aree di interesse, con 17 obiettivi principali (goals) e 169 sub-obiettivi specifici. La novità più importante - per gli argomenti che qui trattiamo - fu l'introduzione di obiettivi specifici riguardanti il pianeta Terra (la lotta ai cambiamenti climatici, la vita sott'acqua e la vita sulla Terra, ecc. ecc.).

Questi 17 obiettivi vengono periodicamente monitorati dalle varie Agenzie dell'ONU che riferiscono sullo stato di avanzamento dei vari Stati aderenti alla Convenzione.



Per l'Italia è l'ISTAT che si occupa di pubblicare annualmente le statistiche sui vari obiettivi. Il Rapporto ISTAT 2021 sugli obiettivi di sviluppo sostenibile (SDGs) è consultabile e scaricabile all'indirizzo:

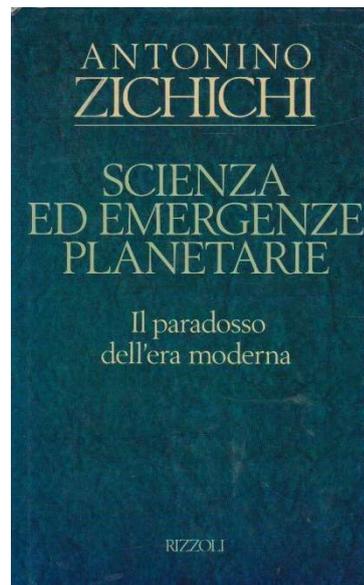
<https://www.istat.it/storage/rapporti-tematici/sdgs/2022/Rapporto-SDGs-2022.pdf>

In teoria quindi, se ciascuno dei 193 Stati che hanno aderito alla Convenzione ONU riuscisse a raggiungere gli obiettivi fissati nei tempi previsti, nel 2030 ci troveremmo a vivere in una società migliore e un mondo più pulito...In realtà ben difficilmente si riusciranno a rispettare i tempi previsti atteso che il mondo è ancora alle prese con gli strascichi della pandemia da COVID e, soprattutto, alle prese con i gravi conflitti militari in Ucraina e in altre zone del pianeta. Non solo : a fronte di oggettive difficoltà nella definizione dei parametri che misurano gli effettivi progressi degli Stati verso i vari obiettivi, è chiaro che nella misura in cui il raggiungimento di tali obiettivi contrasta con gli interessi nazionali, i Governi tenderanno a privilegiare le esigenze nazionali rispetto agli obiettivi globali dell'ONU. Non manca poi chi vede nei 17 dell'ONU un programma occulto dei "Globalisti Satanici" per imporre il Grande Reset e il Nuovo Ordine Mondiale (NWO)

<https://www.italiador.com/agenda-2030-i-globalisti-preparano-il-gran-finale-finto-umanitario/>



Nel 1993 il famoso scienziato italiano Antonino Zichichi pubblicò il libro "*Scienza ed emergenze planetarie*" nel quale elencava una quindicina di emergenze planetarie, ovvero periodi prolungati di crisi e gravi squilibri che alla lunga o nell'immediato potrebbero determinare un'estinzione di massa della razza umana.



Le principali emergenze planetarie secondo Zichichi sono costituite dall'eccessivo sfruttamento di acque, suolo, spreco di cibo, consumo di energia, inquinamento, cambiamenti climatici, caduta di asteroidi, corsa agli armamenti nucleari, pandemie e altri disastri. Zichichi però (volutamente) "*dimenticò*" l'emergenza planetaria derivate dal contatto con un'altra civiltà extraterrestre perché non solo lo scienziato trapanese non crede in nessun modo agli UFO (celebre la sua definizione : "*UFO ? E' la versione Duemila dell'asino che vola !*")



ANTONINO ZICHICHI E ROBERTO PINOTTI (CUN)

ma la gente scambia un pianeta per un Ufo. Questi fatti dimostrano che c'è bisogno di massicce dosi di cultura scientifica. E conclude: «La vuole una definizione di Ufo? E' la versione Duemila dell'asino che vola»

ma neppure crede alla possibilità che esistano altre forme di vita intelligente nell'Universo.

Tra 200 miliardi di stelle, il Sole è l'unico ad assicurare condizioni per l'esistenza

La vita? Privilegio solo della Terra

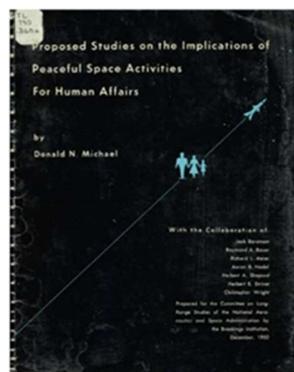
di ANTONINO ZICHICHI

Zichichi: «Siamo soli nel Cosmo»

Intervista allo scienziato trapanese: «Non ci sono E.T., il privilegio di cui godiamo è unico»

Noi lasciamo l'illustre scienziato riposare fidente su queste sue certezze e cerchiamo invece di salvare quanto di buono c'è nel suo lavoro sulle emergenze planetarie, vale a dire **la consapevolezza della necessità di un'azione globale, di uno sforzo universale, perché le emergenze planetarie coinvolgono ed investono ogni essere vivente che si trova su questo pianeta.**

Bene lo sanno enti scientifici come la N.A.S.A., che fin dall'inizio della corsa allo spazio, negli anni '60, si preoccupò di effettuare studi scientifici sui rischi derivanti dal contatto con altre civiltà extraterrestri. Nel 1960 l'ente spaziale americano commissionò infatti alla BROOKINGS INSTITUTION l'elaborazione della famosa "Proposta di studi sulle implicazioni dell'uso pacifico dello spazio per l'umanità", con un capitolo dedicato alle implicazioni della scoperta di vita extraterrestre, al termine del quale vengono raccomandati:

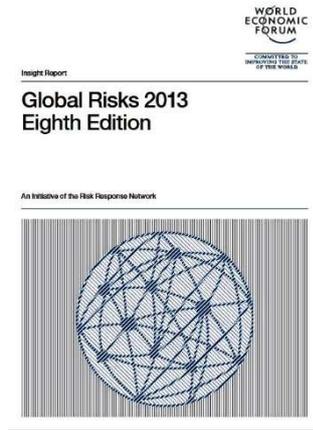


- *studi continui per determinare gli atteggiamenti emotivi e intellettuali e loro eventuali successive alterazioni riguardo alla possibilità e alle conseguenze della scoperta di vita extraterrestre intelligente.*

- *studi storici ed empirici sul comportamento dei popoli e dei loro leader quando si confrontano con eventi drammatici e sconosciuti o pressioni sociali. Programmare incontri sull'adattamento alle implicazioni di tale scoperta. Gli studi potrebbero*

comprendere: come potrebbe, in tali circostanze, una simile informazione, essere presentata al pubblico od essere tenuta nascosta, per quali scopi? Quale potrebbe essere il ruolo degli scienziati scopritori e degli altri decisori riguardo al rilascio della notizia della scoperta?

Lo sanno bene anche organizzazioni transnazionali come il World Economic Forum (WEF) di Klaus Schwab, che nel Rapporto sui rischi globali del 2013 dedicò un'intera sezione, la numero 5, ai cosiddetti "X Factors", tra i quali anche la scoperta di forme di vita extraterrestre. Recita testualmente il Rapporto WEF 2013 :
https://www3.weforum.org/docs/WEF_GlobalRisks_Report_2013.pdf



“”A lungo termine, le implicazioni psicologiche e filosofiche della scoperta [di vita extraterrestre] potrebbero essere profonde.

Se le forme di vita (anche le forme di vita fossilizzate) si trovano nel nostro sistema solare, ad esempio, l'origine della vita è "facile" - che qualsiasi luogo nell'universo può emergere la vita, emergerà. Suggestirà che la vita è una parte naturale e onnipresente dell'universo come le stelle e le galassie. La scoperta anche della vita semplice alimenterebbe la speculazione sull'esistenza di altri esseri intelligenti e metterebbe in discussione molti presupposti che sono alla base della filosofia e della religione umane.

Attraverso l'istruzione di base e le campagne di sensibilizzazione, il pubblico in generale può raggiungere una maggiore alfabetizzazione scientifica e spaziale e una resilienza cognitiva che li preparino e prevengano conseguenze sociali indesiderate di una scoperta così profonda e di un cambiamento di paradigma riguardo alla posizione dell'Umanità nell'Universo.”

Leggendo attentamente quanto riportato nel Rapporto WEF si comprende perché molti attivisti guardino con preoccupazione all'obiettivo ONU nr.4 (Istruzione di qualità) perché il rischio che i sostenitori del Grande Reset e del Nuovo Ordine Mondiale (NWO) possano, attraverso la manipolazione dell'istruzione di base inculcare nella popolazione mondiale "una maggiore alfabetizzazione" sul "cambiamento di paradigma" che inevitabilmente il contatto con un'altra civiltà extraterrestre potrebbe comportare. E' una tecnica che gli ufologi conoscono molto bene e che passa sotto la dicitura di "Produzioni orientate".



Se n'è accorto anche il prof. Paolo Musso, Professore Associato di Filosofia Teoretica presso l'Università dell'Insubria di Varese, e membro del SETI Committee, gruppo di studio interdisciplinare per la ricerca di vita intelligente extraterrestre della International Academy of Astronautics (IAA), che nel corso di un'intervista a Francesco Carraro, andata in onda lo scorso 2 gennaio 2023 sull'emittente privata BYOBLU, alla domanda "Perché pensare a tutto ciò già ora?" ha risposto testualmente:



PROF. PAOLO MUSSO, EPISTEMOLOGO

“Per due motivi : 1°) forse è meglio essere preparati nel momento in cui trovassimo il segnale, sennò rischia di scatenarsi una grande confusione. 2°) (ed è la risposta che mi piace di più), perché questo comunque ci aiuta a capire meglio noi stessi. Non tutti lo sanno, ma molti filosofi, tra cui anche addirittura Kant, hanno usato questa idea del comunicare con un'altra civiltà come una specie di esperimento mentale filosofico. Per capire meglio che cosa veramente c'è di universale nell'uomo e cosa invece è contingente legato alla nostra particolare forma di esistenza. Naturalmente è chiaro che questo implicherebbe di riuscire a estendere il discorso al di là della scienza e riuscire a parlare, se ci fosse davvero questo contatto, anche di questioni culturali. Però, come ho detto, al di là di questo, anche se il contatto non ci fosse riflettere su questo credo che servirebbe a capire meglio noi stessi.”

<https://www.byoblu.com/2023/01/02/chiamata-interstellare-sotto-liceberg-di-francesco-carraro/>

Riassumendo : Organizzazioni non governative, Enti spaziali, filosofi e scienziati sono quindi tutti concordi nel ritenere che ad ogni emergenza planetaria debba seguire un'adeguata risposta **planetaria**. Non è più tempo per risposte unilaterali da parti di singoli Stati o Super-potenze. Serve una risposta mondiale ad un problema mondiale che investe la globalità della popolazione terrestre : il contatto con un'altra civiltà extraterrestre.

L'occasione giusta per aprire un dibattito pubblico su questo argomento potrebbe arrivare dal Progetto Titano voluto da CUN e ICER, per l'organizzazione di un Simposio Mondiale sulla ricerca extraterrestre sotto l'egida dell'O.N.U. Potrebbe essere l'occasione per proporre l'introduzione di un diciottesimo goal ,dedicato proprio alla "*Vita nel Cosmo*" e di cui abbiamo anche abbozzato il logo che qui vi proponiamo :



IN LIBRERIA

Ricordate le immagini delle famose “navi di luce” diffuse alla fine degli anni '90 dal contattista messicano Carlos Diaz ?



Forse non tutti sanno che questi straordinari oggetti sono stati fotografati anche in Italia da Luciano Gasparini, già stretto collaboratore della contattista Maria Morganti (1942-2011), fondatrice dell'Associazione “La Corona”.



Alcune di queste immagini si possono trovare nel libro “*Il ritorno degli splendenti*” (MICHAEL EDIZIONI, 288 pagine, € 24,50), che raccoglie tutti gli scritti di Maria Morganti. Il libro è impreziosito anche da una prefazione di Sabrina Pieragostini, famosa giornalista di Mediaset e grande appassionata di ufologia.

ESTERNI ON TV

Dopo la passata esperienza di UFORAMA ON TV, la RETE-UFO ha ritenuto maturi i tempi per la riproposizione di notiziario televisivo che tenga aggiornati gli utenti sulle attività del movimento extraterrestri.



Il nostro nuovo canale (chiamato EXTERNI ON TV) vuole essere uno strumento informativo molto semplice e veloce, come richiesto oggi dalle tempistiche dei social media, per stimolare l'approfondimento degli argomenti proposti nei nostri bollettini cartacei. I link ai nostri notiziari si trovano nelle nostre pagine social e sul nostro canale YouTube “*noiegliexterni*”.



<https://noieglieexterni.wordpress.com/>



noieglieexterni@gmail.com



[@NOIEGLIEEXTERNI](https://twitter.com/NOIEGLIEEXTERNI)



[noi e gli esterni](#)



(+39) 371-44.44.469 (lun-ven 9/17 sab 9/12:30)

[tariffe secondo il vostro Gestore della telefonia]



EXTERNI di Paolo BERGIA

Ufficio Postale succursale 3

Casella Postale 41

73100 Lecce

Questo bollettino utilizza contenuti multimediali. Per accedere ai contenuti da smartphone occorre installare un' apposita app con lettore di codici QR, inquadrare il codice QR e collegarsi al contenuto multimediale.



<https://www.youtube.com/>

